



COMUNE DI COLCERESA
Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione di
CONSIGLIO COMUNALE

N° 49

Del 21/12/2023

OGGETTO: VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI – PRIMO STRALCIO – DEL COMUNE DI COLCERESA – ESAME OSSERVAZIONI – CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI ART. 18 L.R. 11/2004 E S.M.I.

L'anno duemilaventitre, addì ventuno del mese di dicembre alle ore 19:00 nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Enrico Costa. Partecipa alla seduta la Dott.ssa Caterina Tedeschi in qualità di Segretario.

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

COGNOME NOME	P	A
Costa Enrico	X	
Sellaro Matteo	X	
Lunardon Cinzia	X	
Quaresima Simone	X	
Seganfredo Luca	X	
Bertinazzi Dania	X	
Lunardi Federica	X	
Scalabrin Heros	X	
Minchio Marta		X
Fogliato Sonia	X	
Parise Chiara	X	
Corradin Andrea	X	
Viero Davide		X

PRESENTI N° 11

ASSENTI N° 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Il Sindaco lascia la parola all'Assessore Quaresima.

Assessore Quaresima: buona sera a tutti. Questa sera andiamo ad approvare la Variante n. 4 della quale abbiamo fatto l'adozione nel Consiglio comunale scorso, riguardante l'attuazione dell'accordo che è stato concertato con la Cooperativa agricola del Consorzio Ortofrutticolo Mason vicentino. Dopo l'adozione il Consorzio ha fatto pervenire un'osservazione: all'Ufficio tecnico, fuori tempo, tra l'altro, dove veniva chiesto che l'altezza massima concessa di 6 metri venisse portata a 7 metri e mezzo, sotto-trave, per l'eventuale nuova concentrazione del capannone che è stato concesso nella nuova area industriale. Ci sono state due Commissioni che si sono riunite. La prima Commissione urbanistica ha decretato di fatto una "non approvazione" della richiesta ma neanche un rigetto: ha chiesto un'ulteriore integrazione per capire effettivamente che tipo di progetto il Consorzio volesse instaurare all'interno di quell'Area e il Consorzio ha replicato con una nuova osservazione in cui spiegava in maniera un po' più descrittiva l'intervento che intendeva realizzare. Con la seconda Commissione urbanistica, del 6 dicembre, è stato decretato, alla fine, il rigetto della domanda onde per cui si va ad approvare la seguente variante che è stata anche approvata dalla Regione Veneto come la VAS, senza intaccare quello che è stato l'accordo pubblico-privato per l'altezza che resta 6 metri.

Il sindaco chiede se ci sono domande o interventi: Consigliere Fogliato.

Consigliere Fogliato: buonasera. Votiamo favorevoli in quanto anche noi non riteniamo accoglibile la proposta del Consorzio, però, come componenti della Commissione urbanistica, più che essere contrari all'osservazione, come giustificato, in base al punto di compatibilità sismica, diciamo che le risposte alle osservazioni fatte dal Consorzio, per la Commissione, sono state alquanto superficiali, forse anche un po' offensive nei confronti della Commissione, infatti adesso che l'assessore Quaresima ha detto che, nella seconda risposta, quando la Commissione, il 6 novembre, ha ritenuto opportuno chiedere un progetto, almeno, di massima, per cui la Commissione ha provveduto ad approvare l'aumento dell'altezza da 6 metri a 7 e 5, in realtà la risposta è stata alquanto...non è che sono stati più precisi, anzi, hanno detto: "ma come, forse la Commissione non ha capito: noi, in realtà, l'altezza la vogliamo per il caso in cui dovessimo fare richiesta di contributo, perché noi attualmente non abbiamo i soldi". Questo è stato scritto chiaramente nell'osservazione e nella risposta da parte del Consorzio, al che, sono rimasta un po' basita, oltre che delusa, perché, dopo la Festa delle Ciliegie, dall'intesa che c'era tra Lei e la Presidente del Consorzio, da quanto dichiarato a giugno dall'Assessore Quaresima, dove abbiamo contato 630.000 euro di cui 430.000 euro, l'Amministrazione, la maggioranza, ha deciso di usare il contributo straordinario della fusione, per fare quei parcheggi che, da quanto voi avete detto, sono stati chiesti dai cittadini e qui..., va bene, perché voi avete detto che questa sia stata una priorità da parte dei cittadini che ve li hanno anche chiesti e l'Assessore dice: "il Consorzio deve essere al centro del nostro Comune perché rappresenta anche il nostro Comune", a me sembra, onestamente, che l'accordio, il dialogo, sia unilaterale. Giusto per essere: gli abbiamo prestato l'area perché loro non avevano i soldi per smaltire le macerie e abbiamo pagato, ripeto, abbiamo usato i soldi della fusione; gli abbiamo acconsentito di restare dov'erano, la parte superiore del mercato, dandogli 2000 metri e 6 metri senza un progetto. Mi sembra che forse l'Amministrazione si sia un po' piegata. Vorrei però anche chiedere al Consigliere Segnanfredo, che anche lui è componente della Commissione e abbiamo letto assieme le osservazioni: cosa ne pensa di tutto questo, alla fine sono io che sono rimasta delusa, rammaricata che sembrava si fosse aperto un bel dialogo da quanto da voi detto a giugno, avevate anche fretta di andare avanti, soprattutto nell'ottica e questo secondo me è la cosa più importante, che si pensa di fare un appalto per lo studio della Piazza di Mason. Come si pensa di fare un appalto con uno studio, di una piazza, se non c'è un dialogo bilaterale tra le due parti. Volevo sentire anche il parere del consigliere Segnanfredo perché, secondo me, è importante questa cosa, che non sia solamente una mia sensazione, di una mancanza di dialogo e ancora, ripeto,

ancora, per l'ennesima volta, una chiusura, anche abbastanza maleducata, nei confronti della Commissione, nella seconda, soprattutto, risposta della Commissione del 6 dicembre. Grazie.

Sindaco: se posso rispondere io intanto, poi eventualmente se il consigliere Seganfredo vuole aggiungere qualcosa o anche l'assessore Quaresima. Per quanto riguarda il dialogo, noi abbiamo sempre cercato di avere un atteggiamento costruttivo, con il Consorzio Cooperativo, proprio per le finalità e per il progetto che avevamo in testa di risolvere l'annoso problema che avevamo dell'Area del Vecchio Mercato, che finalmente si è risolta, nonostante le tante difficoltà e non le nascondo. Si può dire tutto quello che si vuole, ne abbiamo anche discusso in altre occasioni, per quanto riguarda il valore, l'atteggiamento che il Consorzio stesso ha avuto, per le scelte che ha fatto l'Amministrazione ma, prima di tutto, è stato detto che il Consorzio cooperativo non ha mai ceduto, non è vero: ricordo che la prima richiesta è di oltre 1 milione di euro, un milione e due per l'area oggetto di abbattimento totale e trasformazione a parcheggio. Da un milione e due, arrivare a quanto abbiamo speso per l'acquisto, ce ne vuole a dire che, il Consorzio cooperativo non ha mai ceduto, anzi, soprattutto il Comune non ha mai ceduto per quanto riguarda l'ordinanza di rimozione delle macerie, perché non ottemperando loro, abbiamo ottemperato noi e sono convinto che è stata la decisione che ci ha permesso poi di risolvere finalmente questo problema. Detto questo, ognuno può dire quello che ritiene più opportuno, il Consigliere può avere la sua visione, la mia visione, ho detto più di una volta, è che, senza la decisione che ha preso questa Amministrazione, avremmo ancora un capannone fatiscente, crollato, in pieno centro del Paese, tutto il resto sono ipotesi, più o meno valide e condivisibili. Chiedo al Consigliere Seganfredo vuole aggiungere qualcosa.

Consigliere Seganfredo: buonasera, per quanto riguarda quello che ha detto il Sindaco, mi trova d'accordo, per quanto riguarda invece quello che è stato detto durante la Commissione urbanistica, sono in parte d'accordo con la Consigliera Fogliato, in quanto non è stata una risposta altamente tecnica. Loro hanno il diritto di proporre delle cose all'Amministrazione e questa ha il diritto di bocciarle o approvarle, in questo caso è stata bocciata. Come ho detto anche in Commissione, se arrivano proposte che possono essere valutate positivamente perché portano qualche cosa al territorio ben venga.

Sindaco: mi dimenticavo di ringraziare per il lavoro svolto i componenti della Commissione, in quanto è stata una occasione per discutere assieme della questione ed è stato un dialogo costruttivo. Consigliere Parise.

Consigliere Parise: buonasera. Come ho spesso detto, la narrazione che si ferma a dire che questa Amministrazione ha risolto questo problema, senza specificare come, a nostro avviso è fuorviante per i cittadini, perché crediamo che i cittadini abbiano bisogno di avere tutte le informazioni a disposizione per formulare una loro valutazione. Questa Amministrazione ha risolto il problema della Piazza concedendo, due punti: un importo di 480.000, più i 60.000 euro che sono stati spesi per lo sgombero delle macerie (che sarebbero stati a carico del Consorzio, proprietario dell'area) si confrontano con un milione e due che era la cifra chiesta dal Consorzio per entrambe le aree e si confrontano anche con una perizia asseverata da parte del Comune che, invece, ne riduceva fortemente il valore rispetto alla richiesta iniziale del Consorzio, questa è la prima condizione a cui l'Amministrazione ha deciso di andare incontro al Consorzio; la seconda, ne avevamo già discusso all'epoca di questa variante, prevede il fatto che, adiacente, dirimpetto a quella che dovrebbe sorgere come la piazza principale, il monumento del Comune, ci sia un capannone, fondamentale, alto 6 metri, con una non meglio specificata attività agro-alimentare, un polo agro-alimentare da svolgersi all'interno, che, ad oggi, non sappiamo se preveda, per esempio, l'andirivieni di mezzi pesanti, comunque non ritenevamo e, neanche questa Amministrazione, quando ha costruito il Piano del Territorio, riteneva quell'area idonea per un polo agro alimentare,

tant'è che era stata spostata in un area più idonea, più vicina alle vie di comunicazione adatte ai mezzi pesanti e con delle metrature e delle altezze, per la costruzione di edifici, più idonea. Volevo specificare questo, perché una narrazione che si ferma a dire “abbiamo sistemato la questione” a nostro avviso non è completa e non permette a nessuno di formulare una valutazione corretta e completa. Grazie

Sindaco: mi sento di ripetere alcune cose che ho già detto. È un dovere nostro e di tutto il Consiglio comunale fornire informazioni ma è necessario fornire informazioni corrette, quindi dire che il Consorzio cooperativo non è mai rientrato nelle sue posizioni e il Comune ha solo ceduto a favore del Consorzio coop., secondo me non è un'informazione corretta. Ribadisco che ogni consigliere può dire la sua idea. Ribadisco: l'idea nostra, l'idea mia è che, lo spostamento nell'area prevista dal PATI, nell'andare vicino alle zone produttive non era una strada percorribile, per una questione di costi ed ha bloccato la trattativa. Ribadisco ulteriormente, che, come era previsto nel PATI, al posto del fabbricato agro-alimentare, potevano potenzialmente sorgere dei condomini alti 9 metri e 80, con una cubatura maggiore, è anche giusto dire questo al cittadino. Voi preferivate probabilmente che in quell'area nascessero dei condomini altri 9 metri e 80 con una cubatura più impattante. Probabilmente è questo il discorso. Consigliere Parise.

Consigliere Parise: in risposta a quest'ultima, come appunto già detto, dei condomini con degli appartamenti è quello che ci si aspetta di trovare dirimpetto a una piazza vicino al centro di un paese, mentre un capannone alto 6 metri non ce lo si aspetta quindi questo è quello che in questo caso sosteniamo. Grazie.

Sindaco: grazie, anche se non capisco come può essere meno impattante un condominio alto 9 metri e 80 rispetto a un fabbricato più basso.

Il Sindaco prende atto che non ci sono altri interventi e procede con la messa ai voti, precisando che questa prevederà due votazioni distinte tra l'approvazione del rigetto all'Osservazione e immediatamente successiva, l'approvazione della variante nel suo complesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Colceresa nasce dalla fusione dei Comuni di Mason Vicentino e Molvena ed è stato istituito con Legge Regionale n.10 del 18/02/2019;
- il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale è stato redatto assieme ai Comuni ex Mason Vicentino, ex Molvena e Pianezze, denominato “AREA COLCERESA - MAROSTICA OVEST” ed è stato approvato con D.G.R.V. n. 2716 del 15/09/2009 dalla Regione Veneto (Bur n. 82 del 06/10/2009).
- a seguito dell'approvazione del Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (P.A.T.I.), i Piani Regolatori Generali (PRG) dei due comuni originari, per le parti compatibili con il P.A.T.I., sono divenuti i Piani degli Interventi ai sensi dell'art. 48, comma 5bis della L.R. n.11/2004.

VISTE le delibere di Consiglio Comunale:

- n. 34 del 25/9/2019 avente per oggetto “Adozione della variante al Piano di Assetto del territorio intercomunale per il Comune di Colceresa, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017. Adeguamento alle disposizioni della L.R. n.14 del 6/6/2017 e alla D.G.R.V. N.668 del 15/5/2018”;

- n. 53 del 13.11.2019 avente per oggetto “Presentazione Documento Programmatico del Piano degli Interventi del Comune di Colceresa, ai sensi dell’art. 18 comma 1 L.R. 11/2004”;
- n. 60 del 18.12.2019 avente per oggetto “Adozione Primo Piano degli Interventi del Comune di Colceresa, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.”;

DATO ATTO che con delibera di C. C. n. 14 del 26.02.2020 sono stati approvati i criteri applicativi per la determinazione della perequazione e del contributo straordinario a favore del Comune in rapporto al maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica;

VISTE le delibere di Consiglio Comunale:

- n. 20 del 29.04.2020 avente per oggetto “Primo Piano degli Interventi del Comune di Colceresa – esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione”;
- n. 28 del 27.05.2020 avente per oggetto “Adozione Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Colceresa, ai sensi dell’art. 18 della L. R. n. 11/2004 e s.m.i.”;
- n. 68 del 23.12.2020 avente per oggetto “Approvazione Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Colceresa, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.”;
- n. 22 del 26.05.2021 avente per oggetto “Adozione Variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Colceresa ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.”;
- n. 44 del 20.10.2021 avente per oggetto “Variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Colceresa – esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione ai sensi art. 18 L.R. 11/2004 e s.m.i.”;

VISTA la Determinazione dell’Area Tecnica n. 174 del 27/04/2022 con la quale è stato affidato all’Ing. Luca Zanella con studio in Udine, l’incarico professionale per la “Redazione della Variante n. 3 e 4 al Piano degli Interventi e adempimenti specialistici connessi”;

VISTO il Documento Programmatico della terza e quarta Variante al Piano degli Interventi del Comune di Colceresa, ai sensi dell’art. 18, comma 1 L.R. 23.04.2004 n. 11 illustrato nella seduta di Consiglio Comunale del 02.02.2022, giusta deliberazione di Consiglio n. 3;

RILEVATO che in data 23.12.2022 è stato sottoscritto tra il Comune di Colceresa e il Consorzio Cooperativo ortofrutticolo di Mason Vicentino – Società Cooperativa Agricola un accordo pubblico/privato, definito in forma di “Promessa di vendita sospensiva condizionata”, registrato con atto del Notaio Fietta Giuseppe in Bassano del Grappa, con Rep. n. 239.032, Racc. n. 96.509, con il quale si conviene che:

- il Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo di Mason Vicentino cede e vende al Comune di Colceresa gli immobili convenzionalmente identificati come “Lotto 1 – ex Mercato delle Ciliegie” nella perizia di stima prot. n. 3336 del 22.04.2020 redatta dall’arch. Duccio Antonio Dinale;
- l’efficacia della promessa è subordinata alla condizione sospensiva consistente nell’adozione da parte del Comune di Colceresa entro il 30.06.2023 di una variante urbanistica a favore del Consorzio Cooperativo ortofrutticolo di Mason Vicentino – Società Cooperativa Agricola per la classificazione di un’area a destinazione “polo agroalimentare”, con possibilità di costruzione di un capannone di 2.000 (duemila) mq. coperti con altezza media di mt. 6 (sei) all’interno dell’area di proprietà della medesima, identificata col mn. 175 del foglio 3 del catasto terreno del Comune di Colceresa sezione di Mason Vicentino;

DATO ATTO che in data 20.01.2023 prot. n. 808, è pervenuta all’Ente la documentazione relativa la variante n. 4 al p.i., redatta dall’ing. Luca Zanella, che è stata trasmessa alla Regione Veneto per

il rilascio del parere preventivo di compatibilità sismica ai sensi della DGR 1381 del 12.10.2021, per il quale non è pervenuto, entro i successivi 60 giorni, alcuna risposta;

VISTO gli elaborati progettuali predisposti dall'ing. Luca Zanella di Udine, presentati in data 30.05.2023 prot. n. 6191, con cui, della Variante n. 4 al Piano degli Interventi, vengono anticipati con un 1° stralcio l'intervento n. 13 e il correlato n. 16 e composti dai seguenti documenti:

- V1 – relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e normativi;
- Asseverazione di non necessità di valutazione idraulica
- Asseverazione di non necessità di valutazione sismica

ATTESO che:

- la variante oggetto della presente deliberazione non necessita di valutazione idraulica ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2948 del 06/10/2009, come risultante da idonea asseverazione resa dal professionista incaricato;
- la variante oggetto della presente deliberazione non necessita di Valutazione sismica, in attuazione a quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1381 del 12/10/2021 e collegato D.G.R.V. n. 899 del 28/06/2019 e D.G.R.V. n. 1572 del 03/09/2013, come risultante da idonea dichiarazione resa dal professionista incaricato;

ACCERTATO che la documentazione della Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio – del Comune di Colceresa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare “Urbanistica” in data 15.06.2023;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20.06.2023 è stata adottata la Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio – del Comune di Colceresa;

DATO ATTO che la Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio - del Comune di Colceresa adottata è stata depositata presso la sede comunale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal 28.06.2023 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso, prot. n. 7301 del 28.06.2023, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e sulle bacheche diffuse nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11 del 2004;

PRESO ATTO che nei successivi trenta giorni, dal 28.07.2023 al 28.08.2023 non sono pervenute osservazioni;

ACCERTATO, invece, che in data 12.09.2023, fuori termine, giusto prot. n. 10139 veniva presentata un'osservazione da parte del Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo di Mason Vicentino, proprietario del sito oggetto di variante con cui veniva richiesto di realizzare un fabbricato con un'altezza di mt. 7,50 anziché 6,00 come previsto dall'atto sottoscritto dalle parti, come di seguito elencata:

Oss. N.	prot	Data	Ditta	Sintesi osservazione
1	10139	12/09/2023	Consorzio cooperativo ortofrutticolo di Mason Vicentino	Si chiede l'aumento dell'altezza massima da 6 m (h media) a 7,5 m sotto trave per sviluppare la superficie coperta massima di 2000 mq attribuita al comparto

DATO ATTO che:

- l'osservazione è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 18.10.2023, ritenendo la maggiore altezza non sufficientemente motivata e chiedendo integrazioni;

- le integrazioni sono pervenute in data 06.11.2023, giusto prot. n. 12371, e sono state esaminate dalla Commissione Urbanistica in data 06.12.2023, ritenendole non accoglibili in quanto:
 1. non viene definito il tipo di fabbricato che si intende realizzare e le relative finiture;
 2. l'osservazione va oltre l'accordo pubblico/privato sottoscritto;

RITENUTO di fare proprie le controdeduzioni alle osservazioni pervenute come proposte dal Tecnico incaricato Ing. Luca Zanella, di cui all'allegato A "Proposta di controdeduzione alle osservazioni e integrazione dei pareri prescrittivi" acquisito al prot. n. 13919 del 12.12.2023 allegato alla presente delibera a farne parte integrante e sostanziale e così di seguito riportato:

Oss. N.	Ditta	Sintesi osservazione	Parere tecnico
1	10139 del 12/09/2023 Consorzio cooperativo ortofrutticolo di Mason Vicentino	Si chiede l'aumento dell'altezza massima da 6 m (h media) a 7,5 m sotto trave per sviluppare la superficie coperta massima di 2000 mq attribuita al comparto	Non accoglibile in questa sede in pendenza di ulteriore parere di compatibilità sismica e rettifica dei termini dell'accordo pubblico-privato stipulato

VISTO la verifica di assoggettabilità a VAS, pervenuta al prot. n. 13633 il 04.12.2023, che ha avuto una conclusione positiva della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.)

VISTO gli elaborati progettuali predisposti dall'ing. Luca Zanella di Udine, presentati in data 30.05.2023 prot. n. 6191, con cui della Variante n. 4 al Piano degli Interventi, vengono anticipati con un 1° stralcio l'intervento n. 13 e il correlato n. 16 e composti dai seguenti documenti:

- V1 – relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e normativi;
- Asseverazione di non necessità di valutazione idraulica
- Asseverazione di non necessità di valutazione sismica

VISTE:

- le Leggi Regionali 23.04.2004 n. 11: "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*", 06.06.2017 n. 14: "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 Aprile 2004, n. 11*"; e 04.04.2019 n. 14: "*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*";
- gli "*Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004*", approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

ACCERTATO che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

1° votazione sul rigetto dell'osservazione presentata dal Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo: con voti favorevoli n. 11, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

-di rigettare l'osservazione del 12.09.2023, prot. n. 10139, presentata dal Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo di Mason Vicentino.

inoltre,

2° votazione sulla variante nel suo complesso: con voti favorevoli n. 11, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che è pervenuta n. 1 osservazione alla Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio – del Comune di Colceresa, fuori termine, come indicata ed elencata nell'allegato parere tecnico sub A “Proposta di controdeduzione alle osservazioni e integrazione dei pareri prescrittivi”, acquisito al prot. n. 13919 del 12.12.2023, espresso dal tecnico incaricato, Ing. Luca Zanella, della redazione della Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio – del Comune di Colceresa, allegato alla presente delibera a farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che l'unica osservazione pervenuta viene rigettata in quanto:

Non accoglibile in questa sede in pendenza di ulteriore parere di compatibilità sismica e rettifica dei termini dell'accordo pubblico-privato stipulato

4. di approvare la Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio - del Comune di Colceresa, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., redatta dal professionista incaricato Ing. Luca Zanella e così composta:
 - V1 – relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e normativi;
 - Asseverazione di non necessità di valutazione idraulica
 - Asseverazione di non necessità di valutazione sismica
 - Proposta di controdeduzione alle osservazioni e integrazione dei pareri prescrittivi;
5. di dare atto che la presente Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio – del Comune di Colceresa:
 - non necessita di valutazione idraulica ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2948 del 06/10/2009, come risultante da idonea asseverazione resa dal professionista incaricato;
 - non necessita di Valutazione sismica, in attuazione a quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1381 del 12/10/2021 e collegato D.G.R.V. n. 899 del 28/06/2019 e D.G.R.V. n. 1572 del 03/09/2013, come risultante da idonea dichiarazione resa dal professionista incaricato;
6. di dare atto che la verifica di assoggettabilità a VAS, della Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio – del Comune di Colceresa, risulta in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6;
7. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica ogni altro adempimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i., in particolare:

- provvedere, con la collaborazione del progettista incaricato, alla composizione dell'edizione completa integrale del Piano degli Interventi allineata ai contenuti della Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio - del Comune di Colceresa;
 - pubblicare la Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio - del Comune di Colceresa approvata nell'Albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
 - effettuare il deposito del Piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia di Vicenza;
 - trasmettere alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del solo monitoraggio, secondo quanto disposto dall'art. 11 bis L.R. 11/2004;
 - di dare atto che la Variante n. 4 al Piano degli Interventi – primo stralcio - del Comune di Colceresa, approvata ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, come modificato dalla L.R. n. 26 del 09.10.2009 entra in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separati voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nel provvedimento stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

Enrico Costa

Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario

Tedeschi Caterina

Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

COMUNE DI COLCERESA
Provincia di Vicenza

AREA TECNICA

OGGETTO: VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI – PRIMO STRALCIO – DEL
COMUNE DI COLCERESA – ESAME OSSERVAZIONI –
CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI ART. 18 L.R. 11/2004 E
S.M.I.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del
D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.**

Colceresa, 14/12/2023

IL RESPONSABILE

Walter Strapazzon

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)